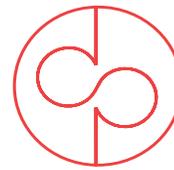




CPTF
Centro Padovano di
Terapia della Famiglia



ICP
Institute of
Constructivist Psychology

Report dell'Open Space Technology sul tema:

DIVENTARE PSICOTERAPEUTA OGGI

Sabato 9 Novembre si è tenuta una giornata di riflessione sul tema del diventare e crescere come psicoterapeuti nel periodo attuale. L'intervento di alcuni professionisti del settore durante la mattinata ha dato avvio nel pomeriggio ad un lavoro in piccoli gruppi attraverso la tecnica dell'OPEN SPACE TECHNOLOGY.

Di seguito trovate un report di quanto emerso e condiviso.



I partecipanti sono stati circa una quarantina e la domanda guida che ha condotto questo momento è stata *Quali esperienze mi servono per diventare e crescere come psicoterapeuta?*

Tutti i partecipanti hanno dato una prima loro risposta a questa domanda per poi iniziare a lavorare in piccoli gruppi formati a seconda della comunanza tra queste prime risposte.

Inizialmente si sono creati più gruppi di lavoro e in chiusura i gruppi erano due. Quello che ben presto ha colpito noi facilitatori è stata l'estrema mobilità con cui i gruppi si aprivano, scomparivano e ricostruivano per arrivare a formare 2 grandi raggruppamenti costituiti da colleghi provenienti dalle più diversificate esperienze. Ad ogni gruppo è stato chiesto di compilare un veloce report per dare traccia dell'attività svolta.

Entrambi i gruppi hanno sottolineato un aspetto fortemente dinamico legato alle esperienze utili per diventare e crescere come professionisti: possiamo individuare delle esperienze che possono giocare un ruolo importante nella carriera dello psicoterapeuta solo se esse ci accompagnano nel corso del tempo, modulandosi con la nostra fase di vita professionale.

Le proposte emerse che i partecipanti sentono necessarie per diventare e crescere come psicoterapeuta sono:

- Fare continua Supervisione ed intervizione sull'attività professionale
- Esperienza di tirocinio in ambiti diversi stimolanti che promuovano una buona esperienza clinica
- Lavoro in gruppi
- Esperienze professionali che ti permettano di metterti sempre alla prova
- Coltivare la rete tra colleghi
- Lavoro sul sé attraverso l'autoriflessività, l'automonitoraggio, l'attenzione alla responsabilità personale
- Riflessione continua sul criterio giusto/sbagliato
- Accettazione dell'esperienza
- Formazione continua specialistica
- Riflessione continua su quali possibilità possono nascere dalle varie sfaccettature delle esperienze

In chiusura i partecipanti hanno potuto aggiungere le proprie impressioni rispetto alla metodologia proposta. Quello che ha colpito i partecipanti è stato la facilità con la

quale è stato possibile scambiarsi le idee e le esperienze. La velocità con cui era possibile entrare in un gruppo e sentirsene rapidamente parte senza che altri percepissero il nuovo ingresso come un rallentamento del confronto.

Qualcuno trova che sia uno strumento molto utile per gli specializzandi che dovrebbe essere fatto ogni anno con gli studenti di scuole diverse.

Riportiamo di seguito i report dei due gruppi.

Gruppo 1 - Confronto tra colleghi

Qual è la tematica comune alla proposte dei partecipanti?

- Come alimentare la comunità di confronto
- Sospensione del giudizio
- Etica professionale

Quali esperienze avete individuato durante la discussione?

- Supervisione e intervizione
- Esperienza di tirocinio
- Lavoro in gruppi
- Esperienze professionali

Quali idee e proposte sono emerse?

- Coltivare la rete
- Responsabilità
- Autoriflessività
- Lavoro sul sé
- Automonitoraggio

Quali sono i loro punti di forza e quali le questioni in sospeso?

- Crescita professionale
- Autoriflessione, sé
- Giudizio - responsabilità
- Ci si chiede come mettere in pratica e mantenere vivo il confronto, quali risorse e strumenti utilizzare

Quale è il nuovo titolo del gruppo?

Come salvare/mantenere /alimentare il confronto

Gruppo 2 - Autoriflessività

Qual è la tematica comune alla proposte dei partecipanti?

Necessità di uscire dall'ottica giusto/sbagliato e dall'errore attraverso la sospensione del giudizio e l'accettazione dell'esperienza in quanto tale.

Quali esperienze avete individuato durante la discussione?

- Contesto clinico
- Contesto formativo (universitario e di specializzazione)

Quali idee e proposte sono emerse?

Non buttare via nulla della nostra esperienza e leggerla in termini di possibilità. Questo atteggiamento non deve essere una tecnica ma un modo di essere verso se stessi e gli altri.

Quali sono i loro punti di forza e quali le questioni in sospeso?

In sospeso: la possibilità di mettere in atto questa visione dipende anche dall'incontro con l'altro quindi non sempre sarà possibile.

Punti di forza: è un motore evolutivo. Farsi domande per farsi domande diverse.

Quale è il nuovo titolo del gruppo?

Work in progress